

## Legione straniera in nerazzurro Sei italiani su 30 nell'Inter di Mou

### Multinazionale

L'hanno etichettata come la legione straniera, irritando il patron Moratti. Ma i numeri valgono più delle lamentele e danno un responso insindacabile: se passasse la regola del 6+5, l'Inter campione d'Italia non potrebbe neppure scendere in campo. Su una rosa di 30 giocatori, i nerazzurri hanno solo sei italiani, nessuno dei quali è titolare. Da quando Mourinho ha relegato in panchina Materazzi e Balotelli, gli unici "autoctoni" che giocavano con regolarità, la squadra è sempre più una multinazionale a forte trazione sudamericana, con sei argentini e cinque brasiliani. Ma ormai sono anni che nell'Inter l'italiano è l'idioma dei comprimari, che il campo lo vedono quasi sempre da fuori. Per l'ira della Padania, il giornale della Lega Nord, che tre anni fa tuonò contro i nerazzurri, rei di aver giocato una partita di Champions League contro l'Artmedia con 11 titolari stranieri.

#### IL PRECEDENTE

### Bosman pioniere

Nel '95 la Corte di giustizia Ue gli diede ragione, stabilendo che un giocatore può passare gratis ad un club a fine contratto.

«Una vergogna, l'Inter rappresenta il fallimento del calcio» sibilo il quotidiano leghista. Successe un pandemonio, con tanto di dibattito politico. Ma l'Inter ha tirato dritto. Proprio come i cugini del Milan, a cui il 6+5 creerebbe grandi problemi nella gestione dei ricambi, visto che 16 rossoneri su 27 sono stranieri. La nuova regola creerebbe parecchi grattacapi anche alla Juventus, nella quale gli italiani rappresentano all'incirca la metà della rosa (13 su 27 calciatori), e alla Roma, che in rosa ha un'autentica colonia di brasiliani (otto). Le squadre italiane di prima fascia insomma puntano pesante sugli stranieri, come hanno dimostrato mesi fa spingendo per il via libera della Figc al secondo extracomunitario. E sperano che la Ue non approvi la proposta della Fifa. ♦ **L.D.C.**

## Noi e gli altri

### ITALIA

## Due «extra»



■ Nel luglio scorso la Figc ha dato il via libera al secondo extracomunitario.

La norma permette di tesserare due extracomunitari, di cui uno in sostituzione di un altro extracomunitario in scadenza di contratto, e un secondo al posto di un extracomunitario trasferitosi all'estero.

### INGHILTERRA

## Niente limiti



■ In Premier League non ci sono limiti per gli stranieri.

Gli extracomunitari devono superare il vaglio del Dipartimento dell'immigrazione, a cui devono dimostrare di conoscere l'inglese. I calciatori dei paesi del Commonwealth (Australia, Canada, Sudafrica e altri) possono essere tesserati automaticamente.

### FRANCIA

## Poker estero



■ Ogni club francese può avere un massimo di 4 calciatori extracomunitari.

In base a un accordo tra la Ue e l'Acp, organizzazione che rappresenta 77 paesi africani, caraibici e del Pacifico, i giocatori di queste nazioni che militano nel campionato transalpino vengono considerati a tutti gli effetti comunitari.

### SPAGNA

## Più africani



■ Come in Francia, anche nella Liga i giocatori dei paesi dell'Acp possono essere impiegati come comunitari grazie all'accordo con la Ue.

Una norma di recente approvazione, che ha portato al drastico aumento dei giocatori africani nel campionato spagnolo. Ogni club può tesserare un massimo di tre calciatori extracomunitari.

# Arresti e coca in Colombia In Sudamerica ritorna il riciclaggio nel calcio

■ La solita vecchia, sporca, triste storia. La stessa di sempre, a Medellín, Colombia, tasso di mortalità tra i più alti del Sudamerica e inclinazione alla guerra tra bande per il controllo del territorio con droga, denaro e esecuzioni sommarie come ingredienti di un'indigeribile quotidiano. Ieri 13 arresti tra i dirigenti del Deportivo Independiente, 59 campionati di serie A, una coppa nazionale, 4 scudetti. L'accusa, aver riciclato denaro sporco (venti milioni di dollari), proveniente dal narcotraffico, non ha stupito nessuno. Andrés Escobar fu ammazzato come un cane, peggio di un cane, all'uscita di un ristorante. Pagò il conto sotto gli occhi della moglie. Faceva il calciatore, nella città della cordigliera e in nazionale. Il suo autogol ai mondiali '94 con Gli Stati Uniti fece saltare un giro miliardario di scommesse clandestine. Lui si disperò, forse capì in anticipo, si confessò parlando più a se stesso che agli altri: «La vita continua». Si fermò. A René Higuita invece, che nel Deportivo di Medellín giocò all'alba del 2000, 7 mesi di carcere per una mediazione in un sequestro di persona, non furono sufficienti per evitare di cadere nel vizio della coca e poi, di abisso in abisso, mutare i connotati nel 2005. In vista di un reality, «cambio extremo», il portiere famoso per il cabaret consumato sul terreno ver-

de, provvide a modificare bocca, addome, naso e un altro paio di particolari. Si ritirò, per poi ripresentarsi ancora, scollinati i 40, col Deportivo Pereira, il campionato di casa propria, le porte sempre aperte. La cupio dissolvi è una costante del calcio colombiano come le scommesse clandestine, l'omertà dei vertici polizieschi, le combine orchestrate e i ribisibili controlli antidoping. Un pianeta a parte con regole non scritte ma universali. Macondo, sempre Macondo, ancora Macondo. Il tempo

#### DA ESCOBAR A HIGUITA

Medellin ha una triste storia legata al narcotraffico. In città, regno di René Higuita, portiere locale, venne ucciso il 2 luglio del 1994 Andrés Escobar. La sua colpa? Aver segnato un autogol.

immobile, la ripetitività. «Bisogna descrivere qualcosa che si conosce benissimo, per poter essere capiti da tutti». Fernando Botero, che a Medellín, nacque, aveva intuito il fulcro del problema. I trafficanti hanno fatto propria la lezione. Si sono spiegati, poi hanno allargato i propri ambiti. A dismisura. Senza limiti o confini. **M. P.**

## Brevi

### CALCIO

#### Lippi: Gattuso? Fra quattro mesi lo rivedremo giocare

«Se un giocatore qualunque ci mette un mese per guarire, Gattuso ci impiegherà 15 giorni. Lui, in questo caso, ci metterà 4 mesi e non 5». Parola di Lippi, che crede in un recupero totale del centrocampista in vista della confederations cup di giugno.

### EDITORIA

#### Ecco la "garzantina" anche per lo sport minore

Dopo anni di embargo, arriva un importante compendio enciclopedico per tutti gli appassionati. La "Garzantina dello sport", curata da Claudio Ferretti e Augusto Frasca, 45 euro, 1.670 pagine.

### CALCIO

#### Maximulta Uefa 200.000 euro alla Dinamo Zagabria

La Uefa ha inflitto una multa ai croati per gli episodi di violenza in occasione di 2 gare di Coppa Uefa

### CALCIO

#### Record in prevendita per il ritorno di Ronnie

Il ritorno di Ronnie fa lievitare i sogni. Il Corinthians ha venduto 6.000 biglietti per la presentazione del fenomeno.